

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI NEI COMUNI OVE LE ESIGENZE MILITARI INCIDONO MAGGIORMENTE SULL'USO DEL TERRITORIO E SUI PROGRAMMI DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE (ART. 4 DELLA L. N. 104/90).**

**GENERALITA'**

I presenti criteri sono finalizzati a dare attuazione dell'art. 4 della legge del 2 maggio 1990, n. 104, recante: " Modifiche ed integrazioni alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, concernente nuova regolamentazione delle servitù militari".

Gli interventi presi in considerazione sono relativi alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni nei quali le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale.

**DOTAZIONE E RIPARTIZIONE FINANZIARIA**

Le dotazioni finanziarie del programma sono quelle disponibili sul Cap. R41101 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 della Regione Lazio per un importo di €5.646.458,33.

L'importo massimo del contributo erogabile per singolo comune è di €250.000,00 (duecentocinquantamila ).

**SOGGETTI DESTINATARI**

Comuni, il cui territorio, all'atto della domanda, è assoggettato a vincoli relativi alla presenza di servitù militari.

**TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

A) Realizzazione, completamento o ristrutturazione di opere pubbliche relative a:

- Riqualificazione centri urbani mediante la: realizzazione, miglioramento ed adeguamento di parcheggi – aree sosta – percorsi pedonali – piste ciclabili – percorsi turistici attrezzati;
- Opere di urbanizzazione;
- Strutture ricreative, culturali e sportive;
- Accessibilità degli immobili ai sensi della normativa relativa alla eliminazione della barriere architettoniche;
- Risanamento ambientale.

B) Realizzazioni di servizi sociali.

**DOMANDA DI CONTRIBUTO. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE**

Le domande per la richiesta di contributo devono essere trasmesse entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della presente deliberazione. Il termine di 45 giorni è fissato a pena di decadenza.

Le domande, in doppia copia e in busta singola, e formulate su apposito modulo allegato alla presente deliberazione ( all. B ) devono essere indirizzate alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale, Direzione Istituzionale ed Enti Locali, Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 – Roma –.

Le stesse domande possono essere consegnate anche a mano nel termine perentorio sopra indicato entro le ore 12,00 del quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bando. In caso di trasmissione delle domande a mezzo raccomandata farà fede la data dell'ufficio postale di partenza.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente.

Sulla busta, oltre alla data ed al numero di protocollo della domanda, deve essere specificato il seguente riferimento:

“Art. 4 della legge 02.05.1990. Contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni il cui territorio è assoggettato a vincoli per servitù militari”.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- Provvedimento amministrativo corredato del progetto preliminare dell'opera o del servizio con relativo quadro economico. In caso di opere pubbliche, in alternativa al progetto preliminare, potrà essere prodotta una relazione tecnica descrittiva dei lavori da eseguire con relativo quadro economico corredata da documentazione fotografica dei luoghi, sottoscritti dal responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, ovvero da un tecnico incaricato, nel qual caso detta relazione dovrà essere controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente;
- Indicazione del Bacino di utenza del servizio;
- Copia autentica dei decreti dell'Autorità militare costitutivi dei vincoli per servitù militari ovvero di proroga degli stessi ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898 e successive modifiche, in vigore all'atto della domanda del contributo in questione;
- Dichiarazione che l'opera o il servizio sociale non siano stati finanziati con contributi o benefici economici da parte della Comunità Europea, dello Stato, della Regione o di altri Enti;
- Dichiarazione attestante se si sono avuti o meno finanziamenti con i fondi di cui all'art. 4 della legge n. 104/90 in questione;
- Dichiarazione attestante la proprietà comunale dei beni immobili interessati all'opera pubblica da realizzare.

## **PROCEDURA DI SELEZIONE**

La procedura è costituita dalle due fasi della ammissibilità e della valutazione.

## **AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE**

Non sono ammissibili le domande:

1. presentate oltre i termini previsti;
2. prive della firma del rappresentante legale;
3. prive del progetto preliminare, ovvero di una relazione tecnica con relativo quadro economico corredata da documentazione fotografica dei luoghi;
4. la residua documentazione, se mancante o incompleta, dovrà essere prodotta entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'ufficio, a pena di decadenza.

Le fasi dell'ammissibilità e della valutazione sono curate dalla Commissione di valutazione

Il Dirigente della struttura competente della Direzione Regionale Istituzionale ed Enti Locali, trasmette le domande pervenute alla Commissione di valutazione appositamente costituita, secondo quanto alla delibera che approva il presente regolamento, per procedere alla valutazione previo riscontro dei requisiti di ammissibilità.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

A) Ai fini della valutazione degli interventi verranno presi in considerazione per le opere pubbliche i seguenti elementi:

- 1) Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31.12.2003;
- 2) – a – Qualità progettuale dell'opera;
  - b – Qualità e rilevanza sociale dell'intervento;
  - c - Rilevanza tecnico- economica del progetto;
  - d - Partecipazione finanziaria dell'Ente superiore al 20% del costo totale dell'opera.

Per ognuno dei predetti elementi la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio variabile tra punti 8 e punti 4 come sotto indicato:

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31/12/2003, fino a punti 8;
2. – a - Qualità progettuale dell'opera, fino a punti 6;
  - b - Qualità e rilevanza sociale dell'intervento, fino a punti 6;
  - c - Rilevanza tecnico- economica del progetto, fino a punti 6;
  - d - Partecipazione finanziaria dell'Ente superiore al 20% del costo totale dell'opera, fino a punti 4.

B) Per la realizzazione dei servizi sociali verranno presi in considerazione i seguenti elementi :

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31/12/2003.
- 2 – a – Qualità progettuale del servizio;
  - b – Qualità e rilevanza sociale dell'intervento;
  - c – Bacino di utenza del servizio;
  - d - Partecipazione finanziaria dell'Ente superiore al 20% del costo totale del servizio;

Per ognuno dei predetti elementi la Commissione di valutazione attribuirà un punteggio variabile tra punti 8 e punti 4 come sotto indicato:

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31/12/2003, fino a punti 8;
2. – a - Qualità progettuale del servizio, fino a punti 6;
  - b - Qualità e rilevanza sociale dell'intervento, fino a punti 6;
  - c - Bacino di utenza del servizio, fino a punti 6;
  - d - Partecipazione finanziaria dell'ente superiore al 20% del costo totale del servizio, fino a punti 4;

Al fine di tenere conto della diversa rilevanza degli elementi sopra descritti, i punteggi relativi, saranno misurati tenendo conto dei seguenti fattori di ponderazione:

A – Opere pubbliche

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31/12/2003 peso ponderale 30/100;
- 2.- a - Qualità progettuale dell'opera peso ponderale 25/100;
  - b - Qualità e rilevanza sociale dell'intervento peso ponderale 20/100;
  - c - Rilevanza tecnico- economica del progetto peso ponderale 15/100;
  - d - Partecipazione finanziaria dell'ente superiore al 20% del costo totale peso ponderale 10/100

## B - Servizi sociali

1. Rapporto tra la superficie territoriale vincolata e la superficie territoriale del comune e il numero di abitanti del comune al 31/12/2003 peso ponderale 30/100;
- 2 – a - Qualità progettuale del servizio peso ponderale 25/100;
  - b - Qualità e rilevanza sociale dell'intervento peso ponderale 20/100;
  - c - Bacino di utenza del servizio peso ponderale 15/100;
  - d – Partecipazione finanziaria dell'ente superiore al 20% del costo totale del servizio peso ponderale 10/100.

A parità di punteggio complessivo avranno priorità nella graduatoria i comuni con il maggior vincolo per le servitù militari calcolato come sopra indicato.

Il contributo assegnato non potrà coprire più dell'80% della spesa complessiva dell'opera ovvero dell'iniziativa sociale organizzata.

Per i comuni che hanno avuto precedenti finanziamenti con i fondi in questione, il contributo assegnato non potrà coprire più del 40% della spesa complessiva dell'opera ovvero dell'iniziativa sociale organizzata.

La rimanente quota di copertura dovrà avvenire con altri mezzi del comune.

L'esplicito riferimento alla quota del contributo regionale e ai mezzi di copertura finanziaria dell'iniziativa oggetto del contributo dovrà essere contenuta nel provvedimento di approvazione del progetto di opera pubblica o del servizio sociale.

### **AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO – PUBBLICITA'**

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale verrà approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo e l'elenco delle domande non ammissibili con la relativa motivazione.

Le domande utilmente collocate in graduatoria, secondo l'ordine progressivo e fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile, verranno ammesse al finanziamento con determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale.

La determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e costituisce notifica della chiusura dei procedimenti nei confronti di tutti gli interessati.

### **EROGAZIONE**

Per le opere pubbliche l'erogazione del finanziamento verrà disposta dal Direttore del Dipartimento Istituzionale con le modalità previste dall'art. 6 della legge regionale 26 giugno 1980 n. 88 e successive modifiche ed integrazioni.

Per i servizi sociali l'erogazione del finanziamento verrà disposta dal Direttore del Dipartimento Istituzionale, con anticipazioni: a) del 10% del costo dell'intervento all'atto dell'ammissione al finanziamento; b) del 40% su presentazione della determinazione di approvazione della prima fase dello stato di attivazione dell'intervento e delle spese sostenute per un ammontare pari al 50% del costo complessivo del servizio, in considerazione dell'acconto precedentemente erogato; c) del 30% su presentazione della determinazione relativa alla seconda fase dell'intervento e indicante le spese sostenute per una ulteriore percentuale di pari importo sul costo complessivo del servizio. Il saldo del 20% avverrà su presentazione della determinazione relativa al completamento dell'intervento ed al rendiconto delle spese complessive sostenute.

## **REALIZZAZIONE DELL'OPERA O DEL SERVIZIO SOCIALE.**

Il comune assegnatario del contributo dovrà realizzare l'opera pubblica (fine lavori) ovvero esaurire l'attività relativa al servizio sociale attivato con il contributo entro tre anni dalla data della pubblicazione della determinazione del Direttore del Dipartimento Istituzionale di ammissione al finanziamento.

Alla scadenza del periodo di tre anni, qualora il comune non abbia realizzato quanto sopra, il medesimo è tenuto alla restituzione del contributo concesso maggiorato degli interessi legali dal giorno dell'assegnazione a quello della restituzione.

Il comune dovrà attivare la restituzione d'ufficio senza che occorra nessun atto da parte degli uffici regionali.

## **VERIFICHE E CONTROLLI . REVOCA DEL CONTRIBUTO.**

Il Direttore del Dipartimento Istituzionale potrà sempre chiedere ai comuni beneficiari di contributo informazioni circa lo stato del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica e del servizio sociale attivati con il finanziamento.

Il comune è obbligato a rendere, con apposita relazione, le informazioni richieste o a produrre i documenti domandati entro 20 giorni dalla richiesta degli uffici regionali.

In caso di mancata risposta nel termine assegnato o di riscontro di irregolarità nel procedimento di realizzazione dell'opera o del servizio sociale o comunque di non corretta gestione del contributo assegnato, il medesimo potrà essere revocato.

La revoca del contributo è disposta con delibera motivata dalla Giunta Regionale; la revoca del contributo comprende l'obbligo della restituzione del contributo concesso nonché il pagamento degli interessi legali sulle somme erogate dal giorno dell'erogazione a quello della restituzione; la liquidazione provvisoria degli interessi avverrà nella richiesta di restituzione.